







La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 03/2022

Bandi e programmi di finanziamento europei

Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità

Come parte dell'impegno a promuovere società più inclusive ed eque, la Commissione europea ha lanciato il Premio "Capitali europee dell'inclusione e della diversità". Questa nuova iniziativa integra l'annuale Eu Diversity Month, che aumenta la consapevolezza dell'importanza della diversità e dell'inclusione nei luoghi di lavoro e nelle nostre società.

Il premio è uno dei risultati del Piano d'azione antirazzismo dell'UE e della Strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 e mostra come l'azione a tutti i livelli sia essenziale se si vuole invertire la tendenza e costruire un'Unione dell'uguaglianza.

Il Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità riconosce il lavoro svolto da Città o Regioni europee per promuovere l'inclusione e dare vita a società libere dalla discriminazione.

Le amministrazioni locali possono presentare liberamente una candidatura. Il premio è un'occasione per mostrare al mondo le azioni intraprese da queste Capitali dell'inclusione al fine di creare spazi più eterogenei e inclusivi per i propri cittadini.

I candidati dovranno fornire una descrizione delle iniziative chiave per la promozione della diversità e dell'inclusione.

Le iniziative che affrontano diversi motivi di discriminazione in modo completo (in particolare, sesso, età, disabilità, origine etnica/razziale, religione e orientamento sessuale/identità di genere ed espressione di genere) e danno prova di un approccio intersettoriale costituiranno un elemento preferenziale.

Beneficiari: amministrazioni locali dell'UE, come Città o Regioni.

Premi: riconoscimento a tre città in due categorie distinte:

- amministrazioni locali con meno di 50.000 abitanti;
- amministrazioni locali con più di 50.000 abitanti.

Ogni categoria avrà un primo (l'unico vincitore del titolo di Capitale europea dell'inclusione e della diversità per un dato anno), un secondo e un terzo posto. Ai candidati può essere inoltre conferita una menzione speciale, in base alle priorità politiche annuali o ai punti salienti specifici delle candidature. Il Premio è aperto a tutte le amministrazioni locali (ad esempio, città, regioni, ecc.).

Nel 2022, sarà inoltre conferito un Premio specifico alle amministrazioni locali che promuovono l'inclusione delle comunità Rom.

Scadenza: 15/02/2022

Fonte: sito Integrazione migranti

Bando *Urban Europe*: distretti e quartieri ad energia positiva per la Neutralità Climatica

Il bando compone uno dei tasselli del più ampio progetto europeo *Urban Europe* attivo sin dal 2010 con l'obiettivo di affrontare le sfide urbane globali di oggi.

Il progetto intende **rendere le città dei luoghi rigenerativi, robusti e vivibili** per rispondere alla crisi climatica e migliorare la vivibilità urbana per tutti. Il compito del progetto è quindi quello di **collegare le autorità pubbliche,** la società civile, gli scienziati, gli innovatori, le imprese e l'industria per fornire un ambiente efficace per la ricerca e l'innovazione per contribuire ai processi di trasformazione urbana.

In particolare, il bando "Distretti e quartieri ad energia positiva per la neutralità climatica" mira a creare una comunità urbana impegnata nella transizione

energetica a livello urbano. I progetti da candidare dovranno riguardare:

tema 1 - PED - Distretti Energia Positiva (Positive Energy Districts) verso la neutralità climatica - trasformare i quartieri urbani esistenti in nuovi spazi verso la neutralità climatica;

tema 2 - Realizzare i PED - innovazione di processo e modelli di business.

Inoltre, la presente call finanzierà i progetti che intendono: migliorare le conoscenze teoriche e pratiche per lo sviluppo dei PED in termini sia di innovazione tecnologica, sia di processo; sostenere lo sviluppo strategico delle aree chiave per lo sviluppo dei PED; contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di implementazione di 100 PED entro il 2025; sviluppare i PED come pietre miliari per la Missione di Horizon Europe sulle città climaticamente neutrali e intelligenti.

Il budget complessivo del bando è di € 7,85 milioni. I progetti vincitori avranno tre anni di tempo per completare i lavori.

Beneficiari: imprese, università, istituiti di ricerca, organizzazioni di ricerca, amministrazioni locali e regionali e loro società partecipate. Per ulteriori chiarimenti, sarà presto disponibile un Avviso integrativo nazionale.

Non sono ammesse candidature singole ma, al contrario, i soggetti interessati dovranno formare dei consorzi includendo almeno 2 candidati da altrettanti Paesi eleggibili al bando, ovvero Austria, Regione di Bruxelles-Capitale, Paesi Bassi, Italia, Romania, Svizzera e Turchia.

Cofinanziamento: contributo per progetto fino a un massimo di € 200.000

Scadenza: 24/02/2022

Fonte: sito di Formez - Europa

Premi del Nuovo Bauhaus europeo: aperta la II edizione del concorso

La Commissione europea ha dato il via alla seconda edizione dei Premi del Nuovo

Bauhaus europeo.

Il Nuovo Bauhaus europeo è l'iniziativa lanciata nel 2020 dalla stessa Commissione che combina design, sostenibilità e accessibilità per contribuire alla realizzazione del Green Deal europeo. Promuove un nuovo stile di vita in cui la sostenibilità procede di pari passo con l'estetica per accelerare la trasformazione verde in vari settori della nostra economia, nella società e nella vita quotidiana.

I premi verranno assegnati a progetti e idee innovativi che contribuiscano alla creazione di luoghi belli, sostenibili e inclusivi in quattro categorie, che rispecchiano i quattro assi tematici della trasformazione previsti dal Nuovo Bauhaus europeo:

- Rientrare in contatto con la natura;
- Riconquistare il senso di appartenenza;
- Dare priorità ai luoghi e alle persone che ne hanno più bisogno;
- Costruire un ecosistema industriale circolare e sostenere il concetto di ciclo di vita.

Per ciascuna categoria sono istituite due sezioni parallele di concorso:

- premi del Nuovo Bauhaus europeo, dedicata a progetti già esistenti e completati negli ultimi due anni;
- astri nascenti del Nuovo Bauhaus europeo, dedicata a concetti o idee presentati da giovani talenti di età pari o inferiore a 30 anni.

Il concorso assegnerà complessivamente 18 premi. Per ciascuna categoria e sezione verranno infatti incoronati un vincitore e un secondo classificato. Inoltre, mediante una votazione pubblica verranno selezionati due vincitori supplementari, uno per ciascuna sezione, tra le candidature più meritevoli.

Beneficiari: individui e organizzazioni sia dell'UE che di Paesi terzi purché il progetto, il concetto o l'idea proposti siano realizzati o fisicamente localizzati nell'UE.

È anche possibile presentare candidature in consorzio o in gruppo.

I giovani under 30 possono candidarsi per entrambe le sezioni del concorso, mentre i soggetti di età superiore a 30 anni e le organizzazioni possono concorrere solo per i Premi del Nuovo Bauhaus europeo.

Premi: premio in denaro e un pacchetto di comunicazione che aiuterà a sviluppare e promuovere ulteriormente le iniziative vincenti. L'ammontare del premio in denaro sarà pari a:

- € 30.000 per i vincitori dei premi del Nuovo Bauhaus europeo e € 20.000 per i secondi classificati;

- € 15.000 per i vincitori degli astri nascenti e € 10.000 per i secondi classificati;
- i vincitori della votazione pubblica riceveranno rispettivamente € 30.000 e € 15.000.

Scadenza: 28/02/2022 ore 19.00 (CET) tramite la piattaforma dedicata.

Fonte: sito di Europa Facile

Opportunità e attuazione del PNRR

PNRR - Ministero Istruzione - Avviso Pubblico per aumentare la disponibilità delle mense

L'avviso intende finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico, attraverso l'aumento della disponibilità di mense scolastiche per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico, e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di almeno 1.000 edifici.

Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla **costruzione**, **messa in sicurezza e ristrutturazione** di spazi adibiti a mense scolastiche appartenenti a edifici pubblici destinati al primo ciclo di istruzione e ai convitti gestiti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, censiti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, che prevedano:

- demolizione e ricostruzione di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico appartenenti al primo ciclo di istruzione o a convitti da adibire esclusivamente a mense scolastiche a servizio di istituzioni scolastiche e di edifici scolastici esistenti:
- nuova costruzione di locali da destinare esclusivamente a mense scolastiche a servizio di edifici scolastici esistenti;
- **ampliamenti** di edifici scolastici esistenti e finalizzati esclusivamente alla realizzazione di spazi e locali da destinare a mense scolastiche;
- riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza di mense scolastiche esistenti anche attraverso l'adeguamento impiantistico e tecnologico dei relativi locali;
- **riconversione** di spazi non utilizzati all'interno di edifici pubblici esistenti adibiti ad uso scolastico da destinare a mense scolastiche.

Beneficiari: comuni e proprietari di edifici pubblici ad uso scolastico statale o rispetto ai

quali abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23; province, ivi incluse quelle autonome, città metropolitane ed enti di decentramento regionale con esclusivo riferimento ai convitti di cui hanno la competenza, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23.

Cofinanziamento: non è previsto un cofinanziamento a carico dei proponenti.

Scadenza: 28/02/2022 ore 15.00

Fonte: sito di Servizio orientamento PNRR Comuni

PNRR- Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile universale per l'anno 2022

Il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale ha pubblicato il nuovo **Avviso per il Servizio civile universale**, al cui interno vengono lanciati il Servizio civile digitale, promosso dal **Dipartimento per la trasformazione digitale**, e il Servizio civile ambientale, promosso dal Ministero della transizione ecologica. L'Avviso viene suddiviso nelle Sezioni: **Servizio civile universale - Ordinario**; **Servizio civile universale - Ambientale** (SCA).

Ciascun programma di intervento di servizio civile universale deve contenere almeno due progetti, essere finalizzato al conseguimento di uno o più obiettivi tra quelli individuati dal <u>Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile</u> universale e svilupparsi in uno degli ambiti d'azione scelti.

Beneficiari: enti di Servizio civile universale che risultino iscritti all'Albo di servizio civile universale, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40

Cofinanziamento: non è previsto un cofinanziamento. Tuttavia, i programmi con il punteggio più elevato saranno finanziati fino alla concorrenza delle risorse effettivamente disponibili e, successivamente, inseriti nei bandi di selezione degli operatori volontari emanati dal Dipartimento-.

Scadenze: L'ente titolare dell'iscrizione all'albo di servizio civile universale che intende presentare uno o più programmi di intervento deve accedere al sistema informatico Helios entro le seguenti scadenze:

- 1. Sezione Servizio civile universale, di carattere ordinario:29/04/2022 ore 14.00;
- 2. Sezione SCD Servizio civile digitale: 10/03/2022 ore 14.00;
- 3. Sezione SCA Servizio civile ambientale, di carattere sperimentale: 29/04/2022 ore 14.00

Fonte: sito Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale

Altre opportunità di finanziamento

Legge di bilancio 2022: € 300 milioni ai piccoli comuni per la rigenerazione urbana

La Legge di Bilancio 2022 (Art. 1 commi 534-542) assegna € 300 milioni ai Comuni per progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione della marginalizzazione e del degrado sociale e al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

La tipologia dell'opera può essere relativa a:

- manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- mobilità sostenibile.

Beneficiari: comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti; comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21/01/2021 (si veda Contributi ai comuni per interventi di rigenerazione urbana:

pubblicato il Decreto).

Cofinanziamento: sovvenzione fino a un massimo di:

- € 5.000.000 per i comuni con popolazione da 15.000 a 49.999 abitanti;
- € 10.000.000 per i comuni con popolazione da 50.000 a 100.000 abitanti;
- € 20.000.000 per i comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana.

L'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune sarà determinato dal Ministero dell'Interno.

Scadenza: 31/03/2022

Fonte: sito dell'Agenzia Nazionale beni sequestrati e confiscati

Certificazione contributo per il rimborso IVA sul trasporto pubblico locale

Il Ministero dell'Interno ha approvato le modalità di certificazione relativa all'attribuzione, per l'anno 2022, a favore di unioni di comuni, consorzi tra enti locali, comunità montane, province della regione Sardegna e Città Metropolitana di Cagliari, del contributo a rimborso dei maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) in relazione ai contratti di servizio stipulati per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale.

La certificazione dovrà essere compilata esclusivamente con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito documento informatizzato che sarà messo a disposizione degli Enti nell'ambito dell' Area riservata del sito web della Direzione Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'interno ("AREA CERTIFICATI – TBEL, altri certificati).

Eventuali richieste trasmesse con modalità difformi da quella su indicata (a mezzo PEC, per posta ordinaria, ecc.) non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione al contributo statale.

La richiesta di contributo deve essere debitamente sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario e dal responsabile del servizio di gestione del trasporto pubblico

locale, mediante apposizione di firma digitale opportunamente e preventivamente censita.

Beneficiari: unioni di comuni, consorzi tra enti locali, comunità montane, province della regione Sardegna e Città Metropolitana di Cagliari, ad esclusione degli enti appartenenti alle Regioni Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Sicilia, che possono richiedere il contributo statale a rimborso dei maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) in relazione ai contratti di servizio stipulati per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale.

Cofinanziamento: contributo statale a rimborso dei maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) in relazione ai contratti di servizio stipulati per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Scadenza: gli enti locali interessati devono presentare telematicamente, esclusivamente con le modalità di cui all'articolo 2, richiesta di contributo tenendo presente, per le due tipologie di modello di certificazione, i seguenti termini:

- modello "B" (preventivo 2022) a partire dal 31/01/2022 ed entro il termine perentorio, a pena di decadenza, delle ore 24:00 del 28/02/2022;
- modello "B1" (consuntivo 2021) a decorrere dal 31/02/2022 ed entro il termine perentorio, a pena di decadenza, delle ore 24:00 del 30/02/2022.

Fonte: sito Unione provinciale enti locali

Notizie

Corrigendum alla Guida al Programma Erasmus+

La Commissione europea ha pubblicato in data 26 gennaio un corrigendum alla Guida al Programma Erasmus+.

In particolare, l'aggiornamento riguarda:

- i progetti di Mobilità per studenti e personale del settore Istruzione superiore;
- Chiarimenti relativi al punteggio dell'Azione Chiave 2 Partenariati di cooperazione;
- Le organizzazioni ammissibili per i progetti di Capacity Building nel settore dell'Istruzione superiore;
- Chiarimenti sulle azioni JeanMonnet.

Tutte le modifiche sono contenute nella <u>versione 2 della Guida al programma Erasmus+</u> 2022.

Fonte: sito di Eurodesk

Il futuro dell'Europa: i cambiamenti climatici la sfida principale per l'UE

Il Parlamento europeo e la Commissione hanno appena pubblicato un'indagine Eurobarometro speciale congiunta sul futuro dell'Europa. Dall'indagine emerge un ampio sostegno a favore degli obiettivi ambientali del Green Deal europeo. Nove giovani europei su dieci concordano sul fatto che la lotta ai cambiamenti climatici può contribuire a migliorare la loro salute e il loro benessere.

Secondo l'Eurobarometro, l'88% degli europei ritiene che sia importante aumentare la quota di energie rinnovabili nella nostra economia e raggiungere una maggiore efficienza dal punto di vista energetico; l'80% invece concorda sull'importanza di rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 e di favorire lo sviluppo del mercato dei veicoli a zero e a basse emissioni. Le altre sfide globali future messe in evidenza dai

rispondenti includono la salute (menzionata dal 34% dei partecipanti) e le migrazioni e gli sfollamenti forzati (menzionati da circa il 30% dei partecipanti).

L'Eurobarometro speciale indica inoltre che i cittadini europei continuano a voler contribuire e partecipare alla Conferenza sul futuro dell'Europa e mettono in evidenza i vantaggi derivanti dal ruolo chiave riservato ai giovani nell'ambito della Conferenza e la loro determinazione a rendere l'Europa del futuro più adatta alle sfide della società odierna. Dall'indagine emerge anche che l'81% dei rispondenti si dichiara felice di vivere nell'UE e il 68% ritiene l'Unione europea un luogo di stabilità in un mondo in crisi.

Fonte: sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

Programma di lavoro 2022 di Europa Creativa

La Commissione europea ha da poco pubblicato il **Work programme 2022** relativo a Europa Creativa. Si tratta del documento che stabilisce le risorse disponibili e le azioni che verranno finanziati nell'anno in corso nel quadro del principale programma di finanziamento UE a sostegno della cultura e creatività.

Per il 2022 per Europa Creativa vengono messi a disposizione complessivamente 385 milioni di euro, quasi 100 milioni di euro in più rispetto al 2021. Queste risorse - erogate in particolare attraverso bandi per progetti, gare d'appalto e premi - offriranno numerose opportunità di finanziamento nell'ambito delle tre sezioni del programma, ovvero la sezione Cultura che sostiene tutti i settori culturali e creativi ad esclusione dell'audiovisivo, la sezione Media specificamente dedicata al sostegno del settore audiovisivo e cinematografico e la sezione Transettoriale che promuove azioni innovative tra i diversi settori culturali e creativi, sostiene la cooperazione a livello di politiche culturali e il rafforzamento in Europa del settore dei mezzi di informazione.

Focalizzando l'attenzione sui bandi per progetti, ecco una panoramica delle Calls prossima apertura previste dal Work programme 2022.

Nel quadro della **sezione Cultura** verranno lanciati i seguenti bandi:

- sostegno a progetti di cooperazione culturale europea (68,6 milioni di euro)
- sostegno alla circolazione delle opere letterarie europee (5 milioni di euro)
- supporto all'implementazione del Marchio del patrimonio europeo (3 milioni di euro)
- Music Moves Europe: sostegno alla distribuzione sostenibile della musica (4,5 milioni di euro)
- Perform Europe: sostegno alla piattaforma per le arti dello spettacolo (3 milioni di euro).

Riguardo al bando per progetti di cooperazione europea si evidenzia in particolare che il 20% delle risorse stanziate sarà destinato al sostegno di progetti mirati a specifiche priorità settoriali individuate. Oltre ai settori della musica, del libro e editoria, dell'architettura e del patrimonio culturale, dal 2022 verranno considerati anche i settori del design, della moda e del turismo culturale sostenibile.

Nell'ambito della **sezione Media** è prevista invece l'apertura dei seguenti bandi riparti su 3 cluster tematici:

1) Content Cluster - Incoraggiare la collaborazione e l'innovazione nella creazione e produzione di opere di alta

qualità:

- European co-development:

cooperazione tra società di produzione europee per lo sviluppo di opere con forte potenziale di audience internazionale (6 milioni di euro)

- European slate development: sviluppo di un catalogo di progetti di produzione (18 milioni di euro)
- Sviluppo di videogiochi e contenuti immersivi (6 milioni di euro)
- Sostegno alla TV e a contenuti online (22 milioni di euro)
- 2) Business Cluster Promuovere l'innovazione, la competitività e i talenti delle imprese per rafforzare l'industria audiovisiva europea rispetto ai concorrenti globali: Promozione

di talenti e competenze dei professionisti dell'audiovisivo (20,3 milioni di euro)

- Mercati e Networking (13 milioni di euro)
- Media 360° (20 milioni di euro)
- Distribuzione di film europei (33 milioni di euro)
- Vendita di film europei (5 milioni di euro)
- Strumenti e modelli di business innovativi (7 milioni di euro)
- 3) Audience Cluster Rafforzare l'accessibilità e la visibilità delle opere attraverso i canali di distribuzione e lo sviluppo del pubblico:

 Reti di

cinema europei (15 milioni di euro)

- Reti di festival europei (5 milioni di euro)
- Reti e operatori europei Video on Demand (11 milioni di euro)
- Azione Films on the Move (16 milioni di euro)

Tra le novità di questi bandi si segnala in particolare Media 360°, una nuova azione rivolta ai forum industriali di punta che interagiscono con le imprese lungo tutta la catena del valore del settore audiovisivo. Inoltre, nel 2022 quasi tutte le opportunità della sezione Media introdurranno ulteriori incentivi finanziari per favorire il "rinverdimento" del settore target, conseguentemente i progetti finanziati da MEDIA dovranno attuare strategie/approcci rispettosi dell'ambiente.

Infine, nel quadro della sezione Transettoriale sono in arrivo quattro nuovi bandi:

- Laboratorio per l'innovazione creativa (13,6 milioni di euro)
- Partnership del giornalismo (7,5 milioni di euro)
- Difesa della libertà e del pluralismo dei media (4,1 milioni di euro)
- Alfabetizzazione mediatica (2,4 milioni di euro)

Fonte: sito di Europa Facile

Eventi

Webinar sul tema Avoiding personnel cost errors in Horizon 2020 grants

Data: 16/02/2022

Luogo: online

La Commissione europea organizza un webinar sulle regole di rendicontazione nell'ambito delle sovvenzioni Horizon 2020.

Durante l'evento verranno esaminati gli errori più comuni nella rendicontazione dei costi relativi al personale, così come di spese di altro tipo, guidando i partecipanti ad evitare tali situazioni.

Una buona parte del webinar sarà dedicata ad una sessione di domande e risposte, volta a chiarire tutti i dubbi dei partecipanti.

Maggiori informazioni e registrazione

Fonte: sito First di ASTER

Conferenza europea sui risultati della ricerca nel campo del trasporto stradale nel quadro dei progetti Horizon 2020

Data: 29/03/2022 -30/03/2022

Luogo: Bruxelles (Belgio)

La Commissione europea, insieme all'European Road Transport Research Advisory Council (ERTRAC) e le partnership europee *Verso zero emissioni di carbonio nel trasporto su strada* (2Zero) e *Connected, Cooperative and Automated Mobility* (CCAM), sta organizzando la quinta edizione dell'evento *Conferenza europea sui risultati della ricerca nel campo del trasporto stradale nel quadro dei progetti Horizon 2020.*

Come l'edizione precedente, la conferenza si concentrerà sui risultati delle ricerche in ambito di **trasporto stradale e trasporto sostenibile nei progetti Horizon 2020**, offrendo una visione olistica di come la scena della ricerca europea sta andando avanti in

questi campi, portando benefici all'ambiente, all'economia e alla società europea in generale.

Maggiori dettagli verranno resi noti in seguito, per restare aggiornati visitare la <u>pagina</u> dedicata.

Fonte: sito di First di ASTER

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali <u>Facebook</u>, <u>Twitter</u> e <u>Instagram</u>



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena